

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Nicoletta Fabbri			Maurizio Sguanci

Nicoletta Fabbri

Amministratore

M

Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N° 10023/15

Oggetto: **Linee Programmatiche 2015 della Commissione 02 "Servizi Culturali"**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott.ssa Luana Nencioni <i>Luana Nencioni</i>	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
--	--

DA TRASMETTERE A:	X Sindaco	X Segreteria C. di Q.
X Albo Pretorio C. di Q.1	X Pres. Consiglio Comunale	X Albo Pretorio A.C.

ADUNANZA DEL 22 Aprile 2015

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci, svolge le funzioni di Segretario la Responsabile della P.O. Supporto Attività Organi Istituzionali del Quartiere 1 Nicoletta Fabbri, fungono da scrutatori i consiglieri: Amato Edoardo, Annibale Carmela e Santoni Mauro

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

"Linee Programmatiche della Commissione 02 "Servizi Culturali" per l'anno 2015

Linee programmatiche 2015 della Commissione "Servizi Culturali" del Consiglio di Quartiere 1

~~•Linee Programmatiche "Servizi culturali" 2015~~

Parlando di "Servizi Culturali" non possiamo non pensare alla vastità di significati e di campi in cui può essere collocata la parola Cultura, partendo dalla formazione individuale dell'essere, alla formazione etica, da quella educativa, a quella pedagogica e sociale, da quella Filosofica e religiosa, a quella artistica e scientifica.

Associare la parola Cultura a Firenze non può far altro che farci pensare al nostro centro storico, perché il centro storico è il cuore pulsante della città.

La commissione "Servizi Culturali" del Q1, in questo contesto, ha certamente responsabilità importanti in primo luogo perché vanta uno dei patrimoni culturali e artistici più famosi al mondo, in

secondo luogo perché il centro storico di Firenze è diventato ormai un enorme bacino di diversità, siano esse religiose, etniche, artistiche, linguistiche e anche gastronomiche.

Nell'anno in cui festeggeremo i 150 anni di "Firenze Capitale" ci poniamo l'obiettivo di valorizzare gli aspetti culturali della tradizione fiorentina esaltando i valori fondanti che l'hanno contraddistinta e che, con la loro forza, hanno contaminato gli ultimi 150 anni di storia nazionale.

Firenze non è stata soltanto *capitale istituzionale* nei cinque anni dal 1865 al 1870, ma è stata anche e soprattutto capitale dell'Umanesimo europeo, del Rinascimento artistico e, non a caso, proprio la vocazione naturale al valore dell'essere umano ha visto Firenze tra le prime città al mondo a far nascere i primi servizi alla persona come per esempio "La misericordia", gli Ospedali caritatevoli, ed ha inoltre portato la Toscana, ad essere il primo stato al mondo ad abolire la Pena di Morte.

La nostra attenzione sarà puntata a valorizzare il senso civico di *cittadino del mondo*, tenendo presenti questi punti come base e fondamenta della nostra commissione su cui costruire il lavoro nei prossimi anni di nostra consiliatura.

Firenze con l'uomo al centro dell'arte, dell'economia e delle politiche sociali.

La cultura come bene e arricchimento della persona e valore sociale.

Uno degli obiettivi che si pone la nostra commissione è quello di arricchire lo spirito, mettendo in campo tutte le forze e tutti i mezzi a disposizione, per cercare di migliorare le facoltà individuali dei cittadini presenti sul nostro quartiere, attraverso le nostre attività.

Cosa vuol dire in concreto?

Sostenere e valorizzare quello che già esiste, siano esse associazioni, piccoli musei, piccoli teatri, o artisti emergenti, e inventare e promuovere azioni negli ambiti che possano aiutare il nostro territorio in questo momento storico a formarsi e svilupparsi, tramite manifestazioni, eventi o corsi di formazione.

Attività svolta

La nuova commissione, insediata nel Giugno 2014 dopo le elezioni amministrative dello scorso Maggio, ha sostenuto e portato avanti i progetti già approvati e sostenuti dalla commissione della scorsa consiliatura: laboratorio fotografico "**IDENTITA' E DIRITTI - Cittadini a Firenze**", "**Giocare il teatro in teatro**" corso per bambini delle elementari che si tiene dal 28 Gennaio al 28 Aprile presso la scuola Vittorio Veneto; "**Firenze insolita**", evento arrivato alla sua quinta edizione e che ogni anno catalizza l'attenzione sul Q1.

"**Firenze insolita**" anche quest'anno ha riscontrato un grande risultato di pubblico, nonostante le rivisitazioni e le modifiche effettuate nella forma, ma non nella sostanza.

La manifestazione iniziata il 14 Novembre e conclusasi il 4 Gennaio ha contato circa 45 eventi tra visite guidate, laboratori per bambini e ragazzi, spettacoli musicali e conferenze e ha portato tantissimi cittadini a riappropriarsi di luoghi non sempre sotto l'attenzione del grande pubblico.

(programma completo:

http://q1.comune.fi.it/export/sites/q1/materiali/q1/vita_q1/FI_2014_CALENDARIO.pdf)

Tenendo fede al regolamento del Quartiere alla voce "Commissione Cultura", abbiamo posto l'attenzione sulla parte che recita: "*La commissione esercita la funzione di promuovere iniziative volte alla valorizzazione dei mercati rionali, dei centri commerciali naturali e delle attività artigianali con particolare attenzione al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni fiorentine.*"

La Commissione favorisce inoltre, con progetti ed iniziative, la rivitalizzazione di luoghi e spazi poco conosciuti, al fine di valorizzare tradizioni e ricorrenze quali momenti qualificanti di identità economiche, turistiche, commerciali ed artigianali”

Il primo evento in ordine cronologico in questa direzione è stato **“Rificolona in Oltrarno”** organizzato in Piazza Tasso, una piazza del Q1 tra le più bisognose di *rivitalizzazione*, in un rione (San Frediano) dove la valorizzazione delle tradizioni fiorentine ha ancora un grande ascendente. **“Rificolona in Oltrarno”** ha visto la partecipazione di partner come *“Telefono azzurro”* *“Vittime e Testimoni”* che ha ricreato sul campo di calcio in cemento un percorso cittadino fatto di strisce pedonali e cartellonista stradale per insegnare ai bambini l’educazione stradale e *“Cavaliere Azzurro”* che ha intrattenuto i Bambini con la costruzione di oggetti in carta riciclata. Non sono mancate le Rificolone fatte a mano dai bambini nel laboratorio organizzato sin dalla mattina da *“Giochiamo Giocamuseo”* e *“Lofio”* ma nemmeno quelle offerte gentilmente dal CCN San Frediano, a finire la manifestazione la cocomerata offerta dai commercianti del Rione e il *“Circo Tascabile”* che ha intrattenuto i bambini grazie alla collaborazione del Circolo Aurora. L’evento ha visto una grande partecipazione con oltre 1000 persone e circa 250 bambini, facendo registrare come ancora le feste tradizionali Fiorentine creino aggregazione e siano sentite come importanti dai cittadini, e di come l’associazionismo possa in qualche maniera essere un collante fondamentale per riuscita degli eventi.

Rificolona in Oltrarno è servita a fare da apripista per allargare alle altre realtà del Q1 la possibilità di risvegliare questa tradizione, va ricordato che il Q1 e la commissione cultura nello specifico, organizza anche quella ufficiale che si svolge, come da tradizione, in S.S. *Annunziata*, alla presenza delle più alte cariche istituzionali, religiose e di circa 7000 spettatori (dati 2014).

Il 15 Febbraio 2015, grazie alla pedonalizzazione di Piazza del Carmine, una delle piazze più affascinanti del Q1 sulla quale si affaccia la Cappella Brancacci con affreschi rinascimentali del Masaccio, Filippino Lippi e Masolino, è stata la volta di **“Viva il Carnevale”**, altra manifestazione che come base ha la promozione delle tradizioni popolari, in collaborazione con Fratellanza Militare, CCN San Frediano, CCN Boboli e Associazione Pinocchio Home, purtroppo il tempo non è stato favorevole e la manifestazione è stata rimandata all’anno prossimo.

Un evento già creato e sostenuto in passato dalla nostra commissione e che ci ha visto coinvolti anche quest’anno, è la **“Giornata della legalità”** dello scorso 27 Novembre incentrata sul dramma della tratta di esseri umani dal nord africa al nostro paese tramite organizzazioni criminali senza scrupoli.

La commissione cultura ha fortemente voluto dare un segno anche politico all’evento, partecipando per la prima volta, non soltanto all’organizzazione del concerto della sera, ma anche sostenendo l’evento con un contributo monetario, nonostante le limitate risorse. Questo perché la cultura della legalità, dell’integrazione e della convivenza civile è per noi un tassello fondamentale e lo sarà anche nei prossimi anni di mandato.

La **“Giornata della legalità”** organizzata assieme alla commissione Giovani e Sport in collaborazione con l’Associazione antimafia *Libera* ha visto la partecipazione di oltre 500 ragazzi dei licei la mattina al cinema Odeon per la proiezione del Film *“Cialilapi”* (Ciad-Libia-Lampedusa-Pisa) e di oltre 700 ragazzi la sera per il concerto gratuito tenuto alla Flog dalla Bandabardò e da quattro band emergenti provenienti dalla sala prove Peppino Impastato vittima di mafia, un record di presenze per l’evento.

Questa la relazione sull'attività svolta nei primi sette mesi dal nostro insediamento ad indicare una direzione ben precisa che vogliamo mantenere e portare avanti anche nel futuro.

•2015, Futuro e Corsi di Formazione

Quello per cui ci adopereremo nel corso del 2015, ma che avrà valenza anche per gli anni a venire della nostra consiliatura, lo potremmo riassumere in una sorta di tabella con indicati i temi che la commissione vuole affrontare:

Cultura Storica:	Tradizione/Memoria/Monumentale
Cultura delle Arti:	Musica/Cinema/Teatro/Artigianato
Cultura Socio-educativa:	Integrazione/Legalità/Diritti umani e Pace
Cultura motore economico:	Corsi di formazione/Mostre/Eventi

Quattro temi che si possono e si devono intrecciare tra di loro, nessun tema che esclude l'altro, anzi, ogni tema sarà al servizio dell'altro.

Nel fare nostro l'**Art. 22- Definizione delle Commissioni Permanenti**, al punto **Competenze della Commissione Cultura** del regolamento del Quartiere¹ (che potete trovare a questo indirizzo (http://q1.comune.fi.it/export/sites/q1/materiali/q1/Regolamento_Interno_CdQ1.pdf) o a fondo documento) troviamo già molte delle risposte che dovremmo e vorremmo dare nel corso della nostra legislatura.

Il regolamento parla di *"funzione ad individuare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico in tutte le sue forme: dalla danza alla musica, al teatro, a nuove forme di comunicazione, alla pittura, alla lettura ecc., ivi compreso l'artigianato artistico, tramite la formazione e la produzione, intendendo per cultura vari aspetti della vita individuale e collettiva, dall'istruzione alla vivibilità urbana a nuovi modelli e stili di vita che permettano una più ampia inclusività per bambini, giovani e anziani, nel rispetto delle reciproche esigenze, nella vita sociale cittadina."*

La commissione vorrebbe lavorare subito in questa direzione, dando inizio a un serie di **Corsi di Formazione**, tenuti da associazione ed enti culturali, che si potrebbero concretizzare già nei prossimi mesi.

Il progetto avrebbe una doppia valenza: da una parte punterebbe a valorizzare chi si impegna per e sul territorio, dall'altra fornirebbe un servizio ai cittadini.

Il tutto si svolgerà attraverso un bando pubblico che verrà pubblicato in rete civica dal Comune di Firenze, unico per tutti i quartieri che hanno già aderito a questa iniziativa, che permetterà una fruibilità più ampia possibile ai partecipanti e garantirà la buona qualità dei corsi stessi.

Con questo progetto daremo la possibilità ai cittadini del quartiere di approfondire la conoscenza delle arti, di imparare una lingua o un mestiere e perché no, anche di trovare un lavoro. Dall'altra attiveremo un processo di **sviluppo economico** e lavorativo che aiuterà le associazioni stesse a sostenersi e a promuoversi sul territorio dove lavorano e operano.

Promuovere le attività che già esistono sul territorio non è pubblicizzare privati, ma informare i cittadini di enti che propongono servizi per la collettività e che possono tornare utili.

•2015 Firenze Capitale, e non solo.

Il filo conduttore dell'anno è "**Firenze Capitale, 1865-2015**" che farà da cappello agli eventi dell'anno.

La commissione ha inserito da Febbraio, sul portale del Quartiere, l'avviso che ha invitato le associazioni interessate ad inviare i propri progetti per partecipare alla ricorrenza

(http://q1.comune.fi.it/export/sites/q1/materiali/q1/vita_q1/Avviso_X_Firenze_Capitale.pdf)

I progetti pervenuti sono già in esame presso la commissione, i progetti consistono in mostre fotografiche, visite guidate, ed eventi che ci riporteranno a conoscere la Firenze che fu Capitale. La prima mostra fotografica inizierà il prossimo 11 Aprile presso il complesso delle Leopoldine in Piazza Tasso, con titolo appunto "**Firenze Capitale d'Italia oggi.**" ed includerà foto della Firenze che fu, con accanto foto di Firenze oggi e acquerelli a rappresentare le foto esposte, la mostra è a cura dell'associazione fotografica "G.F. il Grillo".

Ma il 2015 non può essere soltanto Firenze Capitale e durante l'anno ricorderemo gli eventi che hanno segnato la storia della nostra città, come i 570 anni dalla nascita di Sandro Botticelli con visite guidate gratuite presso la tomba nella chiesa di Ognissanti, o i 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri, poi vorremmo affrontare anche la storia internazionale ricordando i 70 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale o i 100 anni dall'entrata dell'Italia nel primo conflitto, ricordando sempre che mantenere vigile la memoria, sia fondamentale per un futuro di pace.

•Cultura, pace e integrazione.

Lavorare in fatto di integrazione e diritti contrastando il Cultural-divide (divario culturale) diventa essenziale in una città come la nostra con un alta densità di culture diverse.

I progetti saranno volti alla sensibilizzazione delle culture presenti sul nostro territorio, perchè colmare il divario e diventare consapevoli dei confini delle altre culture aiuta l'integrazione, l'educazione civica e il senso delle regole.

I progetti potranno essere di vario genere e tipo, da strutturare e sviluppare insieme nella commissione in questa direzione è auspicabile la creazione di percorsi cittadini che possono far conoscere le varie realtà presenti sul territorio sull'esempio di "Firenze Migranda" organizzato da Oxfam.

•Cultura, arricchimento personale e vita moderna.

Pensando che la cultura possa essere un mezzo efficace per contrastare quella cultura di divertimento notturno *sopra le righe* definito "Movidà", che troppo spesso porta bruttezza e degrado per le nostre strade soprattutto in centro e porta la percezione di un mancato senso delle regole, affronteremo la valorizzazione di luoghi meno abituali con piccoli interventi culturali diffusi.

Questa azione può in qualche maniera, smistare e distribuire sul territorio anche gli avventori e riuscire a non farli concentrare solo in alcuni luoghi trasformando quest'ultimi in veri e propri *assembramenti* che troppo spesso influiscono sul riposo notturno dei residenti, ma può anche rivitalizzare e valorizzare quei luoghi lasciati fuori dal classico giro delle *piazze estive*.

L'utilizzo degli spazi pubblici con eventi mirati può essere l'occasione per la valorizzazione delle arti fiorentine, per la promozione dei CCN naturali presenti sul territorio o delle associazioni di categoria, tutto a fronte di proposte che abbiano spessore qualitativo e *appeal* nei confronti dei cittadini.

Gli interventi culturali saranno al vaglio della commissione già per l'estate prossima e potranno comprendere reading, piccole rappresentazioni teatrali, prosa, intrattenimenti musicali con e senza canto, Cine-forum e spazi per registi emergenti con proiezione di cortometraggi, mostre temporanee di giovani artisti, siano essi scultorei, pittorici o di altra natura.

Pensare che gli *eventi culturali* siano anche *eventi socialmente utili*, può servire a far sì che i nostri interventi abbiano una doppia valenza, l'arricchimento culturale che porta al miglioramento individuale, che si trasforma in un progredire di condizioni più favorevoli per la vita quotidiana di tutti. La cultura deve inserirsi nel processo/percorso di crescita individuale definito *Empowerment* tramite le proprie azioni, certi che dalla cultura possa nascere la speranza, l'ottimismo e il pensiero positivo che sono in grado di generare opportunità ed alternative valide, siano esse lavorative, sociali o economiche.

Si intende quindi prioritario declinare il concetto di cultura da un punto di vista delle opportunità che si offrono ai singoli individui: Ciascuno dovrebbe poter fruire di tutti i mezzi culturali che gli consentano una completa e compiuta autorealizzazione; lo sviluppo sociale sarebbe infatti, garantito e rappresentato, secondo Amartya San (Premio Nobel Economia 1998) anche dall'eguaglianza delle opportunità alle quali una collettività può accedere.

Nell'ottica della valorizzazione personale i progetti che la commissione porterà a compimento saranno comunque di alta qualità artistica e nel rispetto del lavoro degli stessi artisti, perchè la cultura deve essere riconosciuta come lavoro e non soltanto come intrattenimento.

Nell'ottica della tutela degli artisti, la commissione vorrebbe inserirsi con i mezzi a disposizione, anche nelle "discussioni" che riguardano problematiche ritenute nazionali ma che toccano e interessano il nostro territorio.

• *Valorizzazione progetti esistenti*

La commissione si impegnerà alla creazione, e alla successiva promozione, di un circuito di luoghi già esistenti dove si propongono eventi culturali di qualità, certi che questo possa aiutare, in maniera significativa, chi già si adopera nel settore cultura con i propri mezzi e i cittadini che potranno così reperire informazioni dal territorio.

In questa direzione potrebbe essere utile creare un data-base delle associazioni presenti sul Q1 che abitualmente lavorano nel settore cultura.

Parallelamente potremmo dare la possibilità tramite il sito del Q1, come già effettuato dal Q4 e dal Q5, di iscriversi ad una newsletter che invii una mail ai soggetti iscritti ogni qualvolta vi sia un nuovo avviso, bando o notizia che riguarda le attività del quartiere.

• *Biblioteche e Quartiere*

Promuoveremo all'interno, ed insieme alle biblioteche situate sul Q1 come la nuova Thouar, la Fabrizio de André luoghi già votati alla cultura, laboratori, spettacoli, incontri culturali, tavole rotonde e collaborazioni in cui confrontarsi su temi che riguardano la nostra città e per scoprire e promuovere nuovi talenti, siano essi musicali o letterari.

La promozione e la divulgazione della lettura può essere fatta attraverso *Punti Book Crossing*, il Book crossing è una pratica diffusa in tutta Europa che consente, *attraverso* un viaggio di uno stesso libro tra più persone, di legare la passione per la lettura alla passione della condivisione delle risorse e dei saperi, un punto di scambio e raccolta potrebbe essere la sede del quartiere stesso.

La sede del Quartiere potrebbe diventare anche luogo di incontro e di avvicinamento tra cittadini e istituzioni, a fronte di questo, una proposta che ha trovato positività in commissione è stata quella del

Quartiere aperto, brevi periodi in cui può essere allestita una piccola mostra fotografica e dove gli stessi consiglieri della commissione si mettono a disposizione dei cittadini nel fare da guide.

•*L'artigianato*

L'artigianato sul Q1 deve avere una sua pagina dedicata, in questo senso l'amministrazione si sta già muovendo con:

-Accordi per una moderna promozione tramite Google e Amazon.

-Un centro per le eccellenze Fiorentine all'Ex tribunale di Piazza San Firenze.

La commissione potrebbe prendere in esame, con la supervisione dell'amministrazione comunale, l'idea di creare un percorso didattico, anche creando una vera e propria linea segnaletica, che porti i cittadini siano essi fiorentini o non, alla scoperta delle botteghe che ancora lavorano soprattutto in Oltrarno.

Certi che una stretta collaborazione con assessorati di competenza possa migliorare il nostro lavoro, la commissione potrebbe prendere in considerazione l'idea di creare eventi mirati all'interno delle stesse botteghe, siano essi presentazioni di libri, piccoli eventi musicali, piccole conferenze, l'azione potrebbe servire a far conoscere quei luoghi dove l'artigianato ancora vive.

•*Arte contemporanea*

La commissione si adopererà alla valorizzazione di artisti contemporanei, alle nuove forme di espressione e a quelle aree culturali meno frequentate o meno ordinarie ma sempre di qualità e che possano far vedere da fuori, una Firenze non soltanto "passato" ma anche "futuro", pensando anche di poter istituire un premio annuale all'artista contemporaneo che più ha valorizzato l'arte moderna a Firenze.

La commissione può e deve guardare a progetti che in Europa funzionano e che hanno toccato la nostra città in tempi passati, come la condivisione degli spazi da parte degli artisti, Mario Mariotti, grande artista contemporaneo Fiorentino scomparso alcuni anni fa, proponeva proprio negli anni 70 una sorta di laboratorio aperto, oggi comunemente chiamato Art-sharing, cioè la condivisione di uno spazio e dell'arte di più artisti al servizio della cultura e del risparmio delle risorse.

La commissione può e deve valorizzare, con le forze possibili, questo tipo di attività aiutando gli artisti contemporanei a crearsi degli spazi di condivisione.

Progetti in collaborazione con altre commissioni

Con Servizi Educativi

Intraprenderemo un percorso insieme per portare nelle scuole, di comune accordo con i consigli di istituto, Mostre Fotografiche inerenti a tradizione, memoria, legalità, diritti umani, immigrazione e pace e progetti per lo sviluppo di creatività, fantasia e immaginazione dei bambini, tramite laboratori manuali, concorsi di disegno e scrittura e di tutte quelle attività che possono essere un stimolo e crescita.

Con la collaborazione di enti preposti e professionali organizzeremo incontri, conferenze con i ragazzi delle medie per contrastare e preparare i ragazzi ai pericoli che si nascondono nel web e nell'utilizzo dei Social Network, causa ormai di nuove forme di dipendenza che portano ormai oltre il

65% dei giovani ad esserne affetti questa tipologia di progetti da coordinare insieme anche a "Giovani e Sport".

Con Giovani e Sport

Oltre alla sensibilizzazione tramite conferenze, progetti, dibattiti e tavole rotonde con specialisti del settore sulla pericolosità del web, con la commissione giovani e sport continueremo nella collaborazione, già attivata con il concerto della legalità della Flog, volta alla valorizzazione dei giovani artisti presenti sul territorio tramite, sia la sala prove Peppino Impastato, ma anche qualsiasi altro canale e percorso attuabile, continueremo con forza anche il lavoro di sensibilizzazione contro la violenza sulle Donne e sul concetto di antimafia.

Con Servizi Sociali

Un progetto già in discussione è contro l'abuso e la diffusione tra i giovani di alcool, che troppo spesso invade le nostre strade del centro e non solo, progetti tramite la formazione e l'informazione per i più giovani sui pericoli diffusi dal web, cellulari e social network.

•*Conclusioni*

Nell'ottica della tutela degli artisti, la commissione si impegna a mantenere quel rispetto dovuto al lavoro degli stessi perchè la cultura deve essere riconosciuta come lavoro e non soltanto come intrattenimento, e intende, qualora ce ne fosse bisogno e con i mezzi a disposizione, inserirsi anche nelle "discussioni" che riguardano problematiche ritenute nazionali ma che toccano e interessano il nostro territorio.

La commissione sarà un continuo *work in progress* in relazione ad i progetti che verranno valutati ed affrontati nel corso del tempo a seconda di motivazioni e argomenti più o meno contingenti.

Il lavoro che la commissione si auspica di riuscire a fare è quello di rivolgersi al futuro, promuovendo non solo eventi *Spot* ma veri e propri percorsi culturali continuativi nel tempo, al fine di promuovere la cultura del territorio e sul territorio.

Antonio Gramsci in "Quaderni dal carcere" scrive che la *"Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri (..) Cosicché essere colto, essere filosofo lo può chiunque voglia."*

Non possiamo far altro che essere d'accordo con lui, consci del fatto che la politica ha un ruolo fondamentale in questo percorso.

Regolamento commissione cultura

La Commissione Servizi Culturali ha la funzione di individuare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico in tutte le sue forme: dalla danza alla musica, al teatro, a nuove forme di comunicazione, alla pittura, alla lettura ecc., ivi compreso l'artigianato artistico, tramite la formazione e la produzione, intendendo per cultura vari aspetti della vita individuale e collettiva, dall'istruzione alla vivibilità urbana a nuovi modelli e stili di vita che permettano una più ampia inclusività per bambini, giovani e

anziani, nel rispetto delle reciproche esigenze, nella vita sociale cittadina.

La commissione inoltre deve valorizzare e incentivare il dialogo fra cittadini di diverse nazionalità, promuovere la cultura come patrimonio inalienabile dell'uomo, strumento di convivenza civile e di sviluppo economico compatibile.

Ha la funzione di promuovere iniziative volte alla valorizzazione dei mercati rionali, dei centri commerciali naturali e delle attività artigianali con particolare attenzione al recupero ed alla valorizzazione delle tradizioni fiorentine.

La Commissione favorisce inoltre, con progetti ed iniziative, la rivitalizzazione di luoghi e spazi poco conosciuti, al fine di valorizzare tradizioni e ricorrenze quali momenti qualificanti di identità economiche, turistiche, commerciali ed artigianali.

Tra le finalità della commissione è inoltre inclusa la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale.

La Commissione promuove, coordina e gestisce le biblioteche, sviluppando su tutto il territorio del Quartiere un servizio culturale di base.

La votazione avviene a scrutinio palese, per alzata di mano, e dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 17 (esce Grassi), votanti 17:

Favorevoli 13

Contrari 0

Astenuti 4 (Delfino, Pieraccioni, Jaff, Santoni)

Il Consiglio approva a maggioranza

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro storico

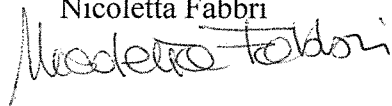
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l'art. 30 del Regolamento dei C.d.Q.;
- Visto l'art. 25 ultimo capoverso del del vigente Regolamento del Consiglio di Quartiere 1;
- Visto il programma elaborato dalla competente Commissione consiliare;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione dell'argomento;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di APPROVARE a maggioranza le linee programmatiche per l'anno 2015 della Commissione "Servizi Culturali" secondo quanto espresso in narrativa.

Il Segretario verbalizzante

Nicoletta Fabbri



Presidente del Quartiere 1

Maurizio Sguanci

